

## Professioni

# Confronto tra Sviluppo economico e senza Albo

MILANO

Un Tavolo tecnico tra professioni senz'Albo e ministero dello Sviluppo economico per studiare strategie di sostegno alle figure non regolamentate, a partire dai settori contributivo e fiscale. È quello che si è riunito ieri, per la prima volta, nella sede del dicastero. Il responsabile del dipartimento per l'impresa, "mister Pmi" Giuseppe Tripoli, ha riconvocato al Tavolo Assoprofessioni, Colap, Confindustria, Cna, Confartigianato, Confcommercio, Confprofessioni, Casartigiani, Clai, Accredia, Uni e Cnel tra 20 giorni per elaborare opinioni e istanze sul Ddl di riconoscimento delle associazioni professionali non regolamentate (attualmente in commissione Attività produttive alla Camera).

«Il nostro obiettivo - ha spiegato Tripoli - è individuare esigenze e linee di intervento per il comparto. Presupposti essenziali sono l'innovazione, la qualità delle attività, della certificazione e la tutela del cliente».

Soddisfatta Assoprofessioni: per Giorgio Berloff e Roberto Falcone, rispettivamente presidente e segretario dell'associazione, «il tavolo non si pone come un'alternativa all'attività parlamentare e al lavoro che si svolge costantemente insieme al Cnel. Ma sarà senz'altro di supporto in questa direzione. Oltre al fatto che si è sottolineata l'importanza della certificazione terza per attestare la qualità dell'attività».

Mentre per Giuseppe Lupoi, presidente del Colap, «è certamente positivo avere un referente sui temi delle professioni senz'Albo, ma è importante che l'attenzione sui temi del sostegno al welfare, al fisco e alle imprese non si sovrapponga al lavoro parlamentare ma punti a soluzioni rapide e operative».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

